



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 02 maggio 2013

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 05/06/2013)

L'anno Duemilatredici, addì due del mese di maggio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco		Assente	Mameli Gabriella	Presente	
	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>		Assente
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Andrea		
Caddeo Ivan	Presente		Melis Antonio	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Noli Christian	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Palmieri Giuliano	Presente	
Corda Rita	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Perseu Ottavio	Presente	
Delpin Dario	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Felleca Roberto	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Gessa Luigi	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Schirru Paolo Nicola		Assente
Madeddu Roberto	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
			Zaher Omar	Presente	
T O T A L I					
P R E S E N T I		20	A S S E N T I		5

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Dr.ssa MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE

Dr. PODDA SIRO

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁵ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Segretario Generale Podda Siro	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Consigliere Zaher Omar	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Intervento oratore non individuato	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
La Consigliera Corda Rita	5
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2012	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Cioni Riccardo	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Melis Antonio	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Melis Antonio	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Melis Antonio	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
La Consigliera Porcu Giorgia	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
La Consigliera Corda Rita	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Melis Antonio	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Sindaco Cappai Gian Franco	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Caddeo Ivan	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Sindaco Cappai Gian Franco	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Delpin Dario	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SCUOLA CIVICA DI MUSICA- APPROVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 E DEL CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013 /2014/2015	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
L'Assessore Sandro Porqueddu	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Cioni Riccardo	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
La Consigliera Corda Rita	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17

C O M U N E D I S E L A R G I U S

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 02 MAGGIO 2013

Pagina 3

Il Consigliere Cioni Riccardo	17
La Consigliera Corda Rita	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Consigliere Cioni Riccardo	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
Il Consigliere Lilliu Francesco	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti. Invito tutti i Consiglieri presenti a prendere posto. Prima di iniziare con l'appello saluto il Collegio dei revisori dei conti oggi presente al completo. Buonasera a tutti. Il Presidente, il dottor Antonio Serreli, la dottoressa Anna Paolone, il dottor Romolo Salis. Possiamo iniziare la seduta del Consiglio. Invito il dottor Podda a procedere con l'appello. Grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, assente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente (entra alle 19.10); Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, presente; Pibiri Simone, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, assente; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, presente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con 20 presenti la seduta è valida. Ha chiesto di intervenire, per una comunicazione urgente, il consigliere Zaher.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

ZAHER OMAR

Signor Presidente, signor Vicesindaco, Assessori, colleghi, cittadini, revisori.

È una comunicazione che riguarda la palestra della scuola di Su Planu. L'Assessore alla cultura è già al corrente della situazione ma voglio riferire anche all'Assessore ai lavori pubblici il fatto che nella palestra, in caso di pioggia, ci piove dentro in undici punti. Adesso che il tempo è buono è possibile svolgere l'attività sportiva, ma in inverno è impraticabile, mi hanno fatto vedere anche il filmato. Sto informando, com'è mio dovere, affinché la Giunta intervenga.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Non sono previste interrogazioni oggi per l'approvazione del Conto Consuntivo. Quindi prendiamo atto di questa comunicazione. Prego, Assessore.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE PORQUEDDU SANDRO

Grazie, Presidente. Colleghi del Consiglio, Giunta. In merito all'interrogazione della consigliera Corda che ringrazio anche per l'attenzione posta riguardo il consultorio familiare. Io ho avuto un incontro con la responsabile e come giustamente diceva lei, c'è una problematica riguardante non solo i pap test per il fatto che di due ostetriche in organico una usufruisce della 104, l'altra ha dei problemi sanitari, per cui la stessa referente del consultorio ha grosse problematiche. Abbiamo affrontato l'argomento non solo per la problematica del pap-test ma anche per altre problematiche, in quanto manca anche qualche medico ed in particolare il pediatra. L'Amministrazione comunale immediatamente ha rivolto una comunicazione al direttore dell'A.S.L. in modo che possa intervenire e addirittura abbiamo chiesto anche un incontro perché è una problematica seria che va risolta quanto prima. Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,10, entra in aula il Consigliere Melis Andrea. Presenti 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Assessore. Prego, consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Volevo ringraziare l'Assessore della risposta e fa piacere, prendo atto, che abbia già provveduto a segnalare la situazione al direttore generale che è l'amministratore competente ad intervenire. Grazie.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Procediamo, quindi, con i lavori del Consiglio. Siamo qui per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2012. La proposta è stata già presentata alla scorsa riunione del Consiglio. Oggi siamo qui per il dibattito e l'approvazione. Dichiaro il dibattito aperto.

Non so se anche i revisori vogliono fare un loro intervento o se preferiscono, eventualmente, rispondere a qualsivoglia domanda sia posta loro.

Ringrazio anche la dottoressa Pennisi che oggi è presente per questa delibera. Grazie.

Se non ci sono richieste di intervento, procediamo con il voto.

Interviene il Presidente della Commissione, il consigliere Cioni. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i colleghi Consiglieri ed alla Giunta ed anche ai revisori che questa sera ci onorano della loro presenza.

Il bilancio consuntivo è stato esaminato in Commissione, diciamo che riflette un po' la situazione che stanno vivendo tutti i Comuni italiani in questo momento, una situazione in cui i trasferimenti negli ultimi tre anni hanno subito delle variazioni verso il basso notevoli. Rimanendo strettamente connesso a quella che è la situazione di Selargius, abbiamo votato anche qui in Consiglio gli ultimi atti che riguardavano le variazioni di bilancio principali, quelle connesse all'estinzione anticipata dei mutui e dei prestiti che avevamo contratto, quindi che andavano comunque al di fuori del patto di stabilità e, come prevedeva il decreto legislativo sulla spending review del precedente Presidente del Consiglio, Mario Monti, e, quindi in onore a quello che era il patto di stabilità, abbiamo rispettato tutti quelli che sono i criteri del suddetto patto.

Noi siamo un Comune che si può definire virtuoso, visto che preventivamente cerchiamo di non porci ad un'esposizione finanziaria notevole e quindi confermiamo quello che è stato l'andamento più o meno degli ultimi tre anni, un andamento che era basato più che altro sulla prudenza, visti i tempi che corrono, che ci vede in una situazione in cui bisogna fare i salti mortali, sostanzialmente, per riuscire a rimanere in equilibrio a livello economico. L'auspicio è che ci auguriamo, penso tutti, al di là del fatto di essere Consiglieri, ma come cittadini, è che anche con il nuovo Governo ci possa essere una situazione più favorevole per gli investimenti che oggi sono bloccati per via della situazione contingente. Quindi, sostanzialmente, abbiamo preso atto del fatto che abbiamo una situazione che ci consente, comunque, di dormire sonni tranquilli dal punto di vista del rispetto dei criteri economici sia del patto di stabilità, sia di quelli di un Comune che, comunque, vuole definirsi virtuoso.

Se c'è qualche osservazione della controparte, degli altri commissari che hanno assistito alla Commissione, ovviamente, ci sono io come Presidente, ma ancora di più c'è il direttore dell'area tecnica ed il nostro Assessore. Grazie, Presidente.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri: Schirru, alle ore 19,17, Porcu, alle ore 19,18 e il Sindaco, alle ore 19,18. Presenti 24.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, consigliere Cioni. Ci sono altri interventi? Ha chiesto di intervenire il consigliere Melis.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Un'osservazione. Siccome la relazione al consuntivo porta la situazione area per area, pensavo di invitare gli Assessori a parlare della propria area.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliere Melis, la sua proposta oggi non è accoglibile, perché la proposta è stata già ampiamente esposta nella scorsa seduta di Consiglio.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Non è stata esposta per niente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Verrà fatto un intervento conclusivo, ma non può chiedere oggi di riaprire l'esposizione dalla proposta. Siamo in fase di discussione.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Il Sindaco, quando è intervenuto presentando la relazione al consuntivo, ha fatto un discorso più che altro politico, pochi dati, per cui occorrerebbe che ogni Assessore rappresentasse la propria area vedendo un po' quello che è accaduto, comparandola almeno con l'anno precedente o nel triennio, perché altrimenti non si capisce che cos'è avvenuto questi ultimi tre anni, specie per quanto riguarda la situazione in conto capitale, gli investimenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Ci sono altri interventi? Prego, consigliera Porcu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

PORCU GIORGIA

Buonasera signor Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, signori della Giunta e gentile pubblico. Ci ritroviamo, ed io per la prima volta, a discutere il rendiconto concernente l'anno 2012 il quale, oltre ad essere un documento di natura contabile, credo debba essere un atto fondamentale dall'espressivo contenuto politico che metta in stretta relazione gli aspetti contabili con le attività svolte dall'Amministrazione. Dopo un'attenta analisi non abbiamo rilevato questo contenuto politico, ma considerandolo dal punto di vista contabile, lo valutiamo positivamente, in quanto si evidenzia il rispetto del patto di stabilità di circa 97.000 euro. Sono stati estinti anticipatamente i mutui in essere a medio e lungo termine con la cassa depositi e prestiti, utilizzando l'avanzo di Amministrazione, operazione che non ha inficiato il risultato del patto, poiché il titolo terzo non rientra tra gli elementi che compongono il risultato del patto ma ha determinato un disavanzo di competenza di circa 3.000.000 di euro.

Questa operazione, in un certo senso, è stata imposta dal decreto legislativo 174 del 2012, cosiddetto spending review, dove si prevedeva di utilizzare il mancato taglio ai trasferimenti statali che per il Comune è stato quantificato in circa 206.000 euro, mentre l'importo sostenuto per pagare l'indennizzo riguardante l'estinzione anticipata è stato di circa 230.000 euro.

Non dimentichiamo i debiti fuori bilancio che, per l'importo di circa 2.300.000 si riferiscono a sentenze esecutive risalenti a decenni addietro pari a circa il 94% del gettito IMU, entrata tributaria di maggiore entità e, a proposito del gettito IMU, mi permetto di proporre la possibilità di alleggerire la tassa sulla prima casa per i meno abbienti, visto che ora state lavorando al bilancio di previsione.

Inoltre il risultato di amministrazione presenta un avanzo di circa 10.000.000 di euro, di cui circa 281.000 sono fondi vincolati e circa 8.900.000 sono fondi non vincolati che possono essere utilizzati per finanziamento fuori bilancio, riequilibrio a gestione corrente, accantonamenti per passività potenziali e finanziamento di maggiori spese del titolo secondo, cosiddette spese in conto capitale o estinzione anticipata dei prestiti. Un'altra voce sulla quale ritengo di dovermi soffermare sono i residui, nei quali il risultato complessivo attesta che i residui attivi sono maggiori rispetto ai passivi, ma se consideriamo i residui attivi accertati sono circa 26.000.000, mentre i passivi accertati sono 44.000. Perciò vi pongo questa domanda: impegnate una cifra superiore al probabile incasso?

Concludo prendendo atto che da diversi anni i bilanci dei Comuni sono condizionati dalla non facile situazione economica, dai sempre più pesanti tagli dei trasferimenti statali. In quest'ultimo anno si sono ulteriormente ridotti, dalla rigidità del patto di stabilità, da vincoli e limitazioni ed in ultima fase dalla spending review che obbliga gli enti ad una maggiore razionalizzazione delle spese.

Auspico che in tale contesto l'Amministrazione metta in atto sempre più un'oculata programmazione e gestione delle risorse, oltre che un costante monitoraggio e contenimento delle spese e realizzando un rigoroso controllo di gestione sempre, ovviamente, rispettando il patto di stabilità. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, consigliera Porcu. Salutiamo anche il Sindaco che è arrivato. Buonasera. Ci sono altri interventi? Prego, consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, signora Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri. Condivido in toto l'intervento del collega Porcu che mi ha preceduto e considerando il conto consuntivo, il momento conclusivo di un percorso, di un processo programmatico dell'Amministrazione, che oltre a presentare aspetti di natura contabile è anche un momento significativo che ha una grossa valenza politica perché si tratta di considerare e riconsiderare gli impegni che l'Amministrazione ha assunto con il bilancio di previsione e le azioni messe in campo in questo anno finanziario ed anno sociale e, inoltre, il conto consuntivo deve consentire anche di verificare la coerenza tra le azioni messe in campo e le dichiarazioni programmatiche del Sindaco.

Devo dire che così, come sosteneva la collega Porcu, questo è un bilancio sano, tra virgolette, da un punto di vista contabile, perché i conti tornano nel senso che è stato rispettato il patto di stabilità, c'è stata addirittura l'estinzione anticipata dei mutui e dal punto di vista contabile, quindi, gli uffici hanno lavorato bene ed hanno mantenuto i conti in maniera corretta.

Spiace sottolineare l'assoluta assenza di una qualsiasi azione politica programmatica come lo stesso Sindaco ha dichiarato nella sua introduzione, la possibilità per l'Amministrazione di programmare all'interno di tutta una serie di vincoli posti dal patto di stabilità, dal taglio del trasferimento dei finanziamenti, la spending review eccetera, effettivamente lascia poco spazio alla creatività ed alla capacità programmatica di un Ente e, però, insomma, non intravediamo neanche degli sforzi fatti in questa direzione, soprattutto per quanto riguarda, secondo me, la comunicazione ai cittadini delle difficoltà che si incontrano nell'amministrare. Il Sindaco, nella sua relazione al conto consuntivo, la relazione scritta che ha agli atti, dichiarava che il bilancio consuntivo dev'essere anche steso in termini semplici perché sia accessibile e comprensibile. Allora mi chiedo, ma chi è il cittadino che viene a seguire il conto consuntivo quando all'assemblea del bilancio di previsione forse c'erano neanche due cittadini?

Quindi, io credo che l'Amministrazione, da questo punto di vista, debba fare uno sforzo che non costa niente in termini di costi, promuovere la partecipazione, promuovere l'apertura del Comune all'esterno, non costa niente e noi l'abbiamo dimostrato proponendo la trasmissione attraverso streaming delle sedute del Consiglio, per esempio. Questo è un grossissimo momento di partecipazione e di possibilità dei cittadini di accedere alla conoscenza dell'attività che svolgono i propri rappresentanti, però fatta eccezione per due o tre cittadini non c'è nessuno, mentre se fossimo collegati con streaming da casa propria moltissimi potrebbero seguire i lavori del Consiglio e questo è anche un contenuto delle dichiarazioni programmatiche del Sindaco, anzi il fiore all'occhiello delle dichiarazioni programmatiche del Sindaco, della trasparenza, dell'apertura eccetera, che però è finito nel nulla. Un altro elemento che volevo sottolineare è l'assenza, in questo conto consuntivo, del consuntivo delle attività delle politiche sociali. Noi abbiamo approvato il plus 21, abbiamo approvato il plus nel mese di aprile del 2013 che è il piano del 2012 - 2014, quindi ci sono delle incongruenze a cui bisogna porre rimedio, perché quando un Comune affronta un bilancio di previsione, quando il Comune fa il consuntivo sull'attività amministrativa di un anno, in questa attività ci devono essere le politiche sociali, perché rappresentano la parte importante, direi fondamentale della vita politico-amministrativa della comunità ed avrebbe meritato una sorta di bilancio sociale, ma in questo momento della verifica dell'attività svolta e non di due voci di bilancio soltanto. Quindi, che dire su questo conto consuntivo? Si prende atto dell'attività svolta dall'Amministrazione sottolineando le criticità che sono state evidenziate da me precedentemente e posso da qui annunciare il voto di astensione sul conto consuntivo dell'Amministrazione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, consigliera Corda. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Melis.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Signor Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri, cittadini. Io ho poco da dire sulle relazioni contabili che hanno appoggiato la presentazione del conto consuntivo, quello che ho da dire, invece, è molto sul pensiero della Giunta e del Sindaco attorno a questa piattaforma contabile che c'è stata presentata, che mi sembra una piattaforma contabile dove le cose sono tutte uguali, sempre di tipo ragionieristico, i conti tornano, il patto di stabilità è stato rispettato, quindi tutto va bene.

Mentre in realtà si dovrebbe pensare dov'è che è cresciuto il paese rispetto alle risorse sempre meno che lo Stato ha attribuito ai Comuni. Perché, per esempio, se andiamo a leggere questo aspetto, vediamo che la disoccupazione è aumentata, che le opere pubbliche, pur definite, sono chiuse, cioè definite nel senso che sono finiti i lavori, ma avevano uno scopo per essere aperte. Il centro servizi non so dov'è finito nella zona industriale e quale scopo immenso avrebbe avuto, per esempio, il centro servizi per lo sviluppo della zona industriale, perché la zona industriale crea posti di lavoro, crea produttività, manda avanti dei programmi attivi, come per esempio l'imprenditoria e tutto questo è bloccato. Sotto altri aspetti vedete che niente va avanti. La biblioteca abbiamo detto che una volta che sono stati definiti i lavori occorrono altri 100.000 euro, forse, per aprirla veramente e non si sa chi deve sborsare questi soldi, a che e titolo, una volta che un'opera era stata compiuta, insomma tante altre cose che dovevano servire ad accrescere le possibilità, le potenzialità di questo paese sono più che mai morte. Prendete, per esempio, l'agricoltura, è un settore completamente occluso all'intraprendenza dei nostri amministratori, nel senso che l'agro è completamente abbandonato. Nonostante ci sia la crisi economica, la crisi economica comporta qualsiasi iniziativa, pur di creare un qualche lavoro, nessuno se ne cura. La zona industriale lo stesso, è bloccata lì, fissa. Quasi chiusa. Cancellata.

Allora, come vedete, dal punto di vista politico questa gestione non va bene. È inutile dirmi, per esempio che sono venuti meno i finanziamenti dello Stato, perché se i finanziamenti dello Stato fossero ancora avvenuti, intanto, per esempio, non c'è un'analisi critica circa le attività in conto capitale per quanto riguarda, per esempio, lo Stato. Dal 2010 al 2012 ci sono 2.000.000.000 in meno di finanziamenti da parte dello Stato. Voi mi direte: "Ma quelli sono stati dati in virtù di progetti

presentati” e perché non avete presentato altro in questi tre anni, per cercare di riparare questo divario? E, poi, i soldi in conto capitale non vanno sempre spesi in strade, in questo o in quell’altro, perché molti hanno sempre detto: “Preferisco far lavorare la gente, che fare una strada in più”, “Preferisco far lavorare la gente che fare un’opera in più” perché in questa nostra città, addirittura, anche quando si fanno i grandi lavori, la disoccupazione di Selargius aumenta sempre, non diminuisce mica, sono stati fatti 30.000.000 di lavori, ma gli occupati di Selargius dove sono, se non hanno occupato nessuno le imprese che sono entrate? Questo mi chiedo. È in questo che difetta, per esempio, la presenza più massiccia, più attenta, anche morbosa dell’Amministrazione. Le imprese che entrano qui fanno valere le loro ragioni: “Io ho questi occupati, li devo sempre tenere occupati a Selargius e non in altri paesi, perché in altri paesi accade esattamente il contrario?”. Allora chi si deve muovere? Se noi attiviamo anche gli investimenti dello Stato e poi non si traducono in lavori, chi è che deve stare attento a questi processi? Quindi, i conti tornano, ma non tornano, per esempio, i conti politici, i conti del rapporto che ci dev’essere tra Amministrazione e paese che ha bisogno. Quindi, io direi, per esempio, di modificare anche gli aspetti quasi mitologici del bilancio consuntivo, del bilancio preventivo, non so quali altre cose che durano da tempo per dire che qui occorre una rivoluzione generale del modo di concepire l’Amministrazione. Noi, per esempio, ci siamo anche lamentati e questa mattina abbiamo avuto un altro episodio di lamentela grossa, quasi di incazzatura, scusate il termine, attorno al problema di questa strada tra via Roma e via del Lavoro. Ancora una volta gli Assessori si impegnano a presentare i progetti e non li presentano, si doveva fare un certo discorso alla Regione e non è stato fatto, ma chi è, per esempio, che si interessa affinché Selargius non venga isolata dal suo contesto? Possono gli altri assediare in modo tale da non poter uscire da Selargius e sembra una cosa da niente nei confronti del commercio, nei confronti di tutte le attività che si svolgono in questo paese? Si può restare indifferenti e potete forse dire che questo non entra nel conto consuntivo di gestione di un paese. Selargius perderebbe enormemente se, per esempio, non fanno il ponte sulla 554, perché resteremmo completamente isolati. Questo è un conto economico, è un conto politico, è un conto straordinario.

Non si può perdere tempo in questa maniera, non si può, per esempio, attendere per secoli la decisione della Regione sul PUC che la gente si attende da un sacco di tempo. Qui sono state consumate promesse politiche anche sul PUC, ma il PUC è ancora lì arenato, ma chi lo muove questo PUC?

Selargius può restare ancora senza piano urbanistico comunale approvato? Il centro storico lo stesso, sono tre anni che ne parliamo, ma il centro storico è sempre lì, sempre arenato tra mille congetture tra Regione, Comune di Selargius, Provincia. È possibile che qui nessuno possa uscire dai suoi panni ordinari per fare altre cose? Se le strade ordinarie non portano a nulla, qui bisogna fare qualcosa di straordinario, perché altrimenti anche l’anno prossimo noi assisteremo al bilancio consuntivo e mi direte che i conti tornano perché abbiamo rispettato il patto di stabilità, lo Stato ci ha dato di meno, ma non importa, andiamo sempre avanti così. Noi resteremo sempre lì, davanti a questa mummia statale che incombe, sempre con le sue regole, sempre con le sue imposizioni e noi non faremo mai niente, né io posso, per esempio, consigliere Porcu, ammettere che il patto di stabilità è stato rispettato, ma chi se ne fotte del patto di stabilità! È possibile che questo patto di stabilità, di cui tutti parlano male, verso cui tutti sono contro, ma è possibile che anche a livello locale non si abbia l’ardire di rifiutarsi intorno a questa politica così piccola piccola? Hai voglia a dire che il patto di stabilità è stato rispettato e siamo un Comune virtuoso. Va bene, tenetevi il Comune virtuoso, ma non si muove niente, però! Quindi io non lo so qual è il periodo, se il bilancio preventivo o il bilancio consuntivo per dire queste cose.

Io non so queste mie parole da chi possono essere raccolte, io vi chiedo per esempio se la prossima volta le cose stanno ancora così, ma a che cosa vale parlare, intervenire, discutere, tanto più che, per esempio, come diceva la consigliera Corda prima, siamo anche blindati dentro Comune! Siete riusciti anche a bloccare il fatto che le sedute comunali venissero pubblicizzate, visto che non ci viene nessuno! Questo non solo serve alla gente per essere informata, ma serve anche al Comune, perché se la gente viene ancora di più sollecitata, partecipa di più in un modo o nell’altro, protesta, dice qualche cosa, ma noi non possiamo mica essere indifferenti anche al silenzio che incombe sulle mura del Comune di Selargius? Per cui a me sembra che anche le sedute del Comune devono essere, a questo punto, pubblicizzate, perché non siano soltanto le voci dei Consiglieri Comunali, quelli che

intervengono, o degli Assessori, ma sia un'intera popolazione che sente quello che si fa a Selargius. Non si può lasciare la popolazione di Selargius assente e da un dibattito di una crisi così profonda e se avete buone ragioni da spiegare alla gente, è un modo anche quello perché la gente le conosca e se non accettate di essere criticati, ma mettete la gente in condizioni di poter sapere, almeno, perché anche questo è un modo di fare Amministrazione, un modo politico di gestire le cose pubbliche.

Se voi continuate a gestirle come se fosse un'azienda privata vostra, fatelo pure, però andate in giro, la gente è sofferente, la gente ha bisogno, i disoccupati aumentano sempre di più e sono i giovani che danno il segno di una popolazione che ormai è morta pur essendo giovane, perché non ha nessuna possibilità di futuro e voi avete il dovere di assicurare un po' di futuro, almeno per quanto compete a questa nostra popolazione, a questi nostri giovani. Quindi, Signor Sindaco, i conti per me non tornano perché questi rimangono conti vostri, non conti pubblici, non conti della gente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Melis. Se non ci sono altri interventi, interviene il Sindaco. Prego.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente. Colleghe e colleghi del Consiglio. Lungi da noi non accettare nessun tipo di critica, però non più tardi dell'altro ieri noi abbiamo parlato in quest'aula, anche in modo informale, del piano particolareggiato del centro storico e mi rifaccio all'ultima considerazione.

Voi provate ad immaginare chi interviene e dice: "Il centro storico non esiste" perché oggi viene a dirci piano particolareggiato del centro storico? Se non esiste! A meno che non l'abbiamo fatto rivivere oggi perché c'era bisogno di parlarne, va bene. La prendo davvero come una critica, perché è corretto e giusto, l'abbiamo presentato l'altro giorno dopo appena quindici giorni che la Regione ha risposto con le osservazioni al nostro PUC, dopo appena quindici giorni e dopo tredici mesi che la Regione ha tenuto il piano. E siamo tra i Comuni che in tredici mesi sono riusciti ad ottenere una risposta e questo basta verificarlo. Però la volontà si vede nel momento in cui siamo sicuramente certi che c'è la determinazione di approvarlo tutti insieme, allora sì che si vede la volontà di accelerare le cose, così come vedremo quale tipo di attività ciascuno di noi metterà in campo quando entro il mese arriveranno le osservazioni al PUC in aula, una volta che la Commissione le avrà viste. Vedremo quali saranno le volontà di ciascuno di noi, perché le osservazioni sono state istruite tutte, dovranno essere comunicate alla Commissione competente e poi vediamo se di queste 33 o 34, più quelle dell'ufficio, quale sarà la voglia reale di ciascuno di noi di aggredire un problema così importante e portarlo a compimento in tempi brevi. Lo verificheremo. Questo sì, lo verificheremo.

Noi non abbiamo avuto 2.000.000 in meno, sono 2.000.000 in meno, non 2.000.000 così, come io sono convinto che i colleghi sono stati molto attenti e ne sono più che convinto che sono stati attenti, ho spiegato che 2.000.000 in meno sono frutto della compensazione dell'IMU per l'anno 2012, l'ho detto, non l'ho spiegato, l'ho detto, perché ci sono tecnici che sanno spiegarlo meglio di me, perché lo Stato, per far fronte ai debiti, ha compensato il mancato trasferimento con l'istituzione dell'IMU sotto le varie voci, 4 per mille, tra l'altro, in una situazione così pesante, dove le risorse erano solo quelle, rispetto ad altri Comuni, dove magari si sono fatti belli in prima pagina e hanno detto: "Dal 5 per mille siamo scesi al 4,5" questa Amministrazione comunale, pur nella sofferenza, ha preferito mantenere le aliquote minime. Questo Consiglio Comunale, perché è una scelta di tutti noi, perché abbiamo compreso che era difficile caricare ulteriormente il cittadino di un'altra tassa e aumentarla. Questa è stata una scelta. Presumibilmente, se avessimo fatto il 4,5 o il 5 per mille, avremmo avuto 400.000 euro o 500.000 euro in più da spendere, ma magari avremmo avuto maggiori proteste dei cittadini.

Io mi sono permesso di dire, l'altra volta: perché non proviamo a ragionare anche sulle tasse di scopo tutti insieme? Sarebbe impensabile, però oggi è quello che va, perché non è pensabile continuare a caricare i nostri concittadini di tasse e tributi. Io voglio ringraziare chi ha fatto un'analisi del conto consuntivo in termini molto obiettivi. L'ho detto la volta scorsa: noi abbiamo vissuto un anno difficile, credo che tutti noi l'abbiamo sperimentato, per noi è stato ancora più difficile, perché abbiamo avuto, voi tutti lo sapete, le elezioni amministrative, c'è un stato un momento di stasi, c'è stato un momento

in cui si è dovuto riprogrammare e sono cose che, presumibilmente, qualcun altro non direbbe, che invece io dico con tutta la sincerità possibile, perché quando ci sono le elezioni amministrative pre e post c'è un momento di stasi, c'è bisogno di riprogrammare, c'è bisogno di ripartire ed abbiamo vissuto anche questo, io non nascondo queste cose, lungi da me.

Lo sforzo che è stato fatto l'anno scorso, specialmente a fine anno, 3.000.000 di euro, come diceva la collega Porcu, di debiti fuori bilancio riconosciuti, non sono mica una cosa di poco conto? Invece di avere 9.700.000 di investimenti, avremmo potuto averne 12.700.000 ma siccome noi siamo in una continuità amministrativa e nessuno di noi pensa di non farsi carico delle cose precedenti, ovviamente in continuità amministrativa, ci facciamo carico anche dei 3.000.000 di euro, come è giusto che sia, perché diversamente si continuano a pagare altri interessi, altre cause, cause su cause.

Abbiamo detto che una di queste, una causa, la più importante, risale a 34 anni fa. Era 1.780.000, adesso non mi ricordo. Così come anche quello che sottolineava la collega Porcu, 230.000 euro sottratti l'anno scorso dalla spesa sulla spending review, l'estinzione anticipata dei mutui, in una situazione di sofferenza, non è una cosa da poco, anche perché ha consentito di estinguere mutui per un importo molto ma molto più alto, che erano mutui contratti venti anni fa, per 4.000.000 e rotti, non per soldini così. Io ho parlato di continuità amministrativa e vale per la gestione Melis, per la gestione Contu e per la gestione Sau, vale per tutti. Le continuità amministrative quando ci sono ci sono e valgono per tutti, non ci sottraiamo a questo genere di cose, io, peraltro, con l'Amministrazione Melis, credo di avere una buona parte di responsabilità anche per gli incarichi che il Sindaco Melis di allora mi diede, quindi non mi devo assolutamente sottrarre a queste cose.

Per quanto riguarda la mancata pubblicità delle sedute, chiedetelo alla dottoressa Giancaspro, stiamo chiedendo i preventivi perché, l'ha ricordato la collega Corda, rientra nelle dichiarazioni programmatiche e non c'era bisogno di votarle in aula, perché era nelle dichiarazioni programmatiche.

Abbiamo bocciato un ordine del giorno, stiamo chiedendo i preventivi perché non c'è gente che te le dà gratis, in ritardo lo stiamo facendo, io sto ammettendo anche le colpe che ho. Nel bilancio di quest'anno sono state richiamate alcune cose che sono da fare perché non sono state completate come il centro servizi e la biblioteca. Il bilancio di previsione, purtroppo, era chiuso, l'abbiamo dovuto rivedere completamente dopo le dichiarazioni dell'altro giorno dove di IMU non se ne parla per cui è sospesa la rata di giugno, i trasferimenti non li conosciamo, non sappiamo che soldi ci faranno utilizzare, il bilancio che era pronto per andare in aula, ovviamente, non ha più valore e va completamente rivisto. L'unica cosa che voglio ricordare, l'ha detto chiaramente la collega Porcu, gli 8.900.000 non possono essere utilizzati, sappiamo, qua non vinciamo al totocalcio, incassiamo 8.900.000 li mettiamo in bilancio e li spendiamo. L'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato. Esiste l'avanzo di amministrazione che concorre a risanare qualcosa degli 8.900.000.

Purtroppo è così perché diversamente sembrava quasi ci sia un avanzo di Amministrazione che poteva essere utilizzato per questo, per questo, è vero, quelle sono le voci per le quali può essere utilizzato l'avanzo di amministrazione, che in una situazione come questa, se non ci sono le entrate corrispondenti, non possono essere utilizzate. Sugli altri aspetti che riguardano, ovviamente, scelte di carattere politico, mi piacerebbe entrare, però mi sembra che non attengano molto al conto consuntivo. Ripeto, mi sono permesso solo di dire quello del piano particolareggiato e del PUC, ma da approfondire sicuramente quello sulla 554, ma noi non siamo isolati da nessuno, anzi, posso permettermi di dire che quasi sicuramente, ancora prima di avere la linea della metropolitana di superficie da Quartu a Gotardo, presumibilmente, già in questa fase noi avremo una fermata nella zona di Paluna San Lussorio. C'è stato già un incontro in Provincia, abbiamo già fatto la richiesta alla Regione, l'ARST ha accolto favorevolmente la richiesta dell'Amministrazione, ma io credo che nelle difficoltà che ciascuno di noi vive, le difficoltà che ci sono, che percepiamo dai nostri concittadini, dalle persone che ci stanno vicino, dalle persone che incontriamo, io sono convinto che questa è un'Amministrazione che non ha ottenuto risultati oggi, ma che sicuramente si sta muovendo per ottenerli. L'ho detto un'altra volta, i finanziamenti sono arrivati nei POR 2000 – 2006, una parte li abbiamo tenuti nei POR 2007 – 2013, 6.700.000 del polis eccetera, gli altri e li stiamo programmando, sono 2014 – 2020 e sono l'eco – museo, sono la sistemazione delle aree intorno alla 554, sono i PISU,

di cui stiamo discutendo, i finanziamenti sono quelli. Sono gli interventi che sono previsti all'interno dei piani strategici e non può essere diversamente. E' arrivata oggi la comunicazione da parte della Regione, anche se già è apparso sulla stampa, che abbiamo avuto i finanziamenti della rotatoria sulla via Primo Maggio e raddoppio di via della Resistenza, abbiamo avuto le comunicazioni che ci hanno finanziato sei scuole dell'infanzia per la messa a norma. Queste cose vanno avanti, ma gli interventi importanti, strategici, sono quelli che sono all'interno di una programmazione più importante, certo, che fa muovere l'Amministrazione, che non dev'essere l'ordinarietà. Cosa vi posso dire, l'ho detto l'altro giorno, dopodomani, lunedì, inizieranno i nuovi cantieri e lo facciamo per l'occupazione.

Abbiamo messo sul sito l'appello per il 5 per mille, perché oggi una persona del servizio civico costa all'Amministrazione per dodici mesi, 6.000 euro. Siccome stiamo facendo sei mesi e sei mesi, se solo incassassimo 50.000 euro, fate i conti quanti... certo che non è una risposta completa quando diciamo ad una famiglia che deve vivere con 500 o 600 euro, però, anche alcuni aspetti che ha citato la collega Corda ed è corretto che siano stati citati perché in un momento così difficile i servizi sociali devono intervenire in modo massiccio, ma ci sono stati 200.000 euro di inserimenti lavorativi l'anno scorso e li abbiamo utilizzati tutti, i contributi economici, abbiamo utilizzato anche i 22.000 euro del 5 per mille per i servizi sociali, per i contributi economici.

Credo che nessuno possa non riconoscere che sia una crisi generalizzata, ma non per questo dobbiamo rimanere impotenti e non pensare di reagire, assolutamente, non è questo, ma non può essere che si dica, noi Amministrazione comunale: "voi". No, "noi", oggi è. L'ho detto come appello l'altra volta. Non è più un "voi", come se alcuni fossero completamente staccati dall'Amministrazione comunale, perché nei bilanci di previsione, si fanno le proposte oltre alla critica seria, si fanno le proposte, per cui non può essere solo ed esclusivamente una critica, collega Melis, che io accetto perché presumibilmente sulla campagna possiamo fare di più, anche se stanno arrivando, appena viene approvato la finanziaria regionale, ci sono 25.000.000 di euro per il micro credito per l'agricoltura.

Lì dobbiamo essere pronti e pensare realmente come aiutare chi intende avvalersi del credito in quel caso, in un momento così difficile dove non ti danno neppure i soldi quando dimostri di avere le capacità finanziarie per comprarti casa. C'è un problema serio, per tornare ai POIC dell'altra volta. Possono sembrare cose di poco conto, ma nel momento in cui le banche non ti danno soldi e la Regione interviene facendosi carico degli interessi, è un'azione importante e per noi sono 600.000 euro, certo che non è una grande cifra, assolutamente non lo è, però è un'idea quindi nel consuntivo è vero che si fanno principalmente rendiconti, entrate ed uscite devono coincidere, posso dire una cosa per assurdo? Noi siamo un Comune virtuoso da anni e non abbiamo nessun beneficio, non abbiamo nulla. Noi abbiamo solo il merito di non aver sforato e di aver rispettato il patto di stabilità. Per essere Comuni virtuosi oltre ad avere rispettato il patto di stabilità, vi sono tanti altri parametri dove bisogna dimostrare di aver contribuito con l'ufficio delle entrate ad avere accertato eventuali evasioni, queste cose così, che abbiamo messo negli obiettivi che abbiamo dato ai direttori d'area. Non si sono concretizzati, speriamo di farlo quest'anno, però l'abbiamo messo. Non abbiamo benefici neanche dall'essere Comune virtuoso. Il fatto di non avere debiti con le imprese, anche in questo caso non abbiamo nessun tipo di beneficio dalle somme che lo Stato sta stanziando per pagare le... che vanno, ovviamente, a modificare l'obiettivo del patto, ma non lo fa per noi perché in questo caso siamo stati un Comune virtuoso. Poi, voglio dire, tutto ci sta nella critica. Io l'ho detto la volta scorsa, la situazione è talmente difficile, è talmente complicata per le famiglie, per l'occupazione, per i giovani, i giovani sono quelli che, attualmente, hanno la percentuale più alta di disoccupazione tra i 18 ed i 34 anni, è una cosa impressionante. Quindi abbiamo bisogno che anche all'interno dell'Amministrazione comunale, all'interno del Consiglio Comunale, vi sia una condivisione di quelle che sono le scelte che l'Amministrazione porta avanti, perché sono convinto che quello che non penso io lo pensa un collega, che può proporlo. Quindi nel ringraziare, ovviamente, l'intero Consiglio Comunale che ha partecipato a questo dibattito, noi approviamo un conto consuntivo, non è che siamo così felici, perché se io penso al 2009 dove c'erano 19.000.000 di investimenti e adesso ne abbiamo 9.700.000, onestamente non è una cosa... ma è altrettanto vero che quasi 3.500.000 li abbiamo utilizzati per far sì che il nostro bilancio fosse un bilancio sano ed un bilancio che non crea problemi neanche nei prossimi anni.

Per cui, grazie colleghi del Consiglio per l'attenzione avremmo modo, ovviamente, di confrontarci anche sui bilanci di previsione. Vedo qui il collegio dei revisori, li ringrazio anche per il lavoro che hanno svolto, che non è stata cosa da poco, l'ho fatto la volta scorsa, lo faccio anche oggi, ringrazio la dottoressa Pennisi ed i suoi collaboratori per il lavoro che hanno svolto durante l'anno per far sì che il conto consuntivo potesse essere presentato in aula nei termini. Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,56, entra in aula il Consigliere Contu. Presenti 25.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, signor Sindaco. Ci uniamo anche noi ai ringraziamenti sia della dottoressa Pennisi, come avevamo detto, sia anche al collegio dei revisori oggi presente.

Prego, consigliere Caddeo. Per dichiarazione di voto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA LA CONSIGLIERE

CADDEO IVAN

Grazie, signora Presidente. Colleghi del Consiglio, colleghe, Giunta, ospiti e componenti il Collegio dei Revisori.

Telegraficamente per annunciare l'astensione del gruppo che presiedo, il gruppo del Partito Democratico, non fosse altro per coerenza rispetto all'atteggiamento che abbiamo ottenuto nella discussione del bilancio di previsione, a cui non abbiamo dato voto favorevole, quindi non si capirebbe perché dare voto favorevole al bilancio consuntivo. Aggiungo anche che il consuntivo è vero che ha una forte connotazione di carattere finanziario, sono semplicemente dei conti, ma per la regolarità dei conti c'è un Collegio di Revisione che avete appena ringraziato, quindi non mi sento di intervenire in questo. Io su un'unica cosa mi rivolgo a lei, signor Sindaco, sarà il clima da larghe intese, ma cerchiamo di andare un po' più d'accordo. Su un'unica cosa, però, sono in totale disaccordo, lei non può imputare a questa minoranza nessuna chiusura. Lo dico perché si parla tanto di collaborazione, si parla tanto di proposte, però siccome io da questa parte dei banchi sedevo l'anno scorso ed anche qualche anno prima, qualunque proposta sia provenuta da questi banchi, voi l'avete costantemente rifiutata, qualche volta, mi permetta di dire anche, con toni sprezzanti. Avete citato, poco fa, un esempio piccolissimo rispetto alla spesa che si andava ad affrontare, anzi, se non ricordo male, era pari a zero, quella sulla trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio e anche in quell'occasione avete dimostrato di non accettare nessun tipo di suggerimento. Ora, siccome, come dice lei, siamo amministratori e c'è chi è venuto fuori dalle elezioni come maggioranza, chi come minoranza come me, ma tutti quanti dovremmo tendere a migliorare la situazione della comunità che amministrano, la inviterei ed inviterei lei, come capo di questa Amministrazione, ma anche leader della maggioranza che la aiuta a governare, di contribuire, se è possibile, ad un clima di pacificazione se non di accordo totale. Io non sono per le larghissime intese, quindi sono assolutamente insospettabile, lo dico proprio per la bontà dell'azione amministrativa. L'unica cosa, per evitare che la minoranza della sua maggioranza intervenga, la cosa su Mario Sau era una battuta, non vorrei che poi si scatenassero questioni di altro genere. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Caddeo.

Stavo nominando gli scrutatori nelle persone del consigliere Schirru Paolo Nicola, del consigliere Cioni Riccardo ed il consigliere Andrea Melis.

“Si chiede al Consiglio Comunale di prendere atto della relazione della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2012 approvata con deliberazione numero 37 del 9 aprile 2013; di approvare il rendiconto della gestione di questo Comune per l'esercizio 2012 nelle seguenti risultanze finali. A) Conto del bilancio: 1) fondo cassa al primo gennaio 2012, 31.101.902,07; 2) riscossioni 29.594.365,30. Totale 60.696.267,37; 3) pagamenti 36.110.200,18; 4) fondo cassa al 31 dicembre 2012, 24.586.067,19 e residui attivi 26.755.355,54, residui passivi 41.094.028,78. Avanzo di

amministrazione al 31 dicembre 2012, 10.247.393,95. B) Stato patrimoniale al 31 dicembre 2013. Totale attività euro 152.809.077,33; totale passività euro 152.809.077,33; patrimonio netto euro 47.044.802,26. C) Conto economico al 31 dicembre 2012. Risultato economico di esercizio euro 2.526.645,96.”

Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI GIANFRANCO

Grazie, Presidente. C'è stato un errore nella relazione dei revisori. La pagina 33 va sostituita perché sembrerebbe che il Comune sia un Comune deficitario, il Comune non è deficitario, è semplicemente un refuso, però va sostituito la pagina 33. Se volete ne prendiamo atto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Di approvare i prospetti di conciliazione delle entrate e delle spese, il Conto economico, il Conto del patrimonio relativi allo stesso esercizio, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale; di prendere atto degli elenchi dei residui attivi e passivi allegati al rendiconto il cui totale complessivo ammontano, rispettivamente, ad euro 26.755.355,54 ed euro 41.094.028,78; di approvare i conti di agenti contabili interni per l'esercizio 2012 comprendenti quelli relativi ai seguenti servizi: economato, Cosap, Urp, trascrizione e voltura decreti esproprio, demografici, area A9 appalti e staff e di quelli presentati dai concessionari della riscossione riportati nel prospetto allegato alla presente; di dare atto che dall'esame del conto del bilancio e della relazione del collegio dei revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere; di dare atto che alla data del 31 dicembre 2012 non risultavano debiti fuori bilancio da riconoscere; di incaricare il responsabile del servizio finanziario ai fini dell'invio telematico del rendiconto della gestione alla Corte dei Conti sezioni autonomie”

Prendendo atto di quanto esposto poc'anzi dal Sindaco, devo precisare che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto, emerge che, l'ente non è strutturalmente deficitario e che, pertanto, non è soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del Testo Unico enti locali e cioè la modifica alla pagina 33 della relazione del Collegio dei Revisori.

Si dà atto che il Sindaco non partecipa al voto.

Presenti	24	
Voti favorevoli	15	
Voti contrari	//	
Astenuti	9	(Melis Antonio, Melis Andrea, Caddeo, Lilliu, Porcu, Zaher, Perseu, Corda, Deiana)

La proposta è accolta.

Dobbiamo, adesso, votare l'immediata esecutività. Quindi si dichiara con votazione unanime e separata il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267 /2000.

Presenti	24
Voti favorevoli	24
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva all'unanimità.

Chiede di intervenire il consigliere Delpin per dichiarazione di voto. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA LA CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri.

Una brevissima dichiarazione di voto favorevole che ho espresso per il bilancio consuntivo. Lo vorrei valutare, più che per l'aspetto tecnico, perché è ineccepibile, non c'è certamente da starci dietro a discutere, più che altro vorrei dare una valutazione di tipo politico, riallacciandomi a interventi fatti dalla consigliera Corda e dal consigliere Caddeo, il mio, però, è un voto favorevole. In pratica un'ipoteca su quello che potrebbe essere il bilancio di previsione che si sta appropinquando, in quanto ho avuto l'intenzione, e l'ho fatto, di dare fiducia all'Amministrazione per poter, però, non dico rivalermi, ma poter cercare di dire la mia, su quello che concerne l'evoluzione. In pratica, quello che mi manca e che manca in questo bilancio di previsione, è stato anche affermato con le parole del Sindaco, l'altro giorno, quando ha fatto la relazione introduttiva e anche oggi, manca quello che si chiama il volare alto, cioè riuscire a pensare in grande o perlomeno con azioni fortemente incisive per quanto riguarda il lavoro, assumendo impegni, a costo, come diceva il consigliere Melis, di tralasciare la necessità di chiudere un bilancio all'interno del patto di stabilità, cosa che si è dimostrata, le cronache ce lo dicono tutti i giorni, addirittura sfavorevole, nel senso che alcuni Comuni cosiddetti non virtuosi, hanno, tra sovvenzioni, aiuti e finanziamenti per sanare certe situazioni, un trattamento alla fin fine, migliore di quello che potremmo avere noi che, a causa della riduzione dei trasferimenti e dell'abolizioni o sospensione dell'IMU, siamo un po' stringati. Io penso che ci vorrebbe forse un po' di coraggio, anche per quanto concerne la partecipazione della popolazione selargina, nel farle conoscere quello che cerchiamo di fare ed anche nel coinvolgerla, nel senso che si potrebbe riuscire a far presente che ci stiamo adoperando per cercare di migliorare qualcosa per loro, per noi, visto che siamo selargini. Potrebbe essere utile, ed è per questo che ho votato a favore, che nel bilancio di previsione vengano meno certi tecnicismi, certi calcoli matematici ed un pò più di respiro e di sogni, chiamiamoli così. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Delpin.

Prima di passare al secondo punto all'ordine del giorno congederei la dottoressa Pennisi ed il collegio dei revisori. Sospendo qualche minuto per salutare. Grazie.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,20
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,25
--

Si dà atto che, alle ore 20,27, esce dall'aula il Consigliere Perseu. Presenti 24.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Possiamo riprendere i lavori del Consiglio. Invito tutti i Consiglieri a riprendere posto.

Nel frattempo volevo comunicarvi che domani siamo tutti invitati alla camminata della solidarietà. L'incontro è previsto alle ore 20.15 presso la Piazza Martiri di Bugerru ed è una camminata di solidarietà che è stata organizzata dalle tre parrocchie principali. Siamo tutti invitati a partecipare. Sarà presente, almeno nella fase conclusiva, anche l'arcivescovo Miglio. Domani, venerdì 3 maggio. Oltre le parrocchie di Selargius, ci saranno anche le tre parrocchie di Monserrato. Ripeto, siete tutti invitati a partecipare.

Bene. Se riprendete posto, procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Scuola Civica di Musica – Approvazione del conto economico di previsione per l'esercizio 2013 e del conto economico di previsione pluriennale per il triennio 2013 /2014 /2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Interviene, per la presentazione, l'assessore Porqueddu. Prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

SANDRO PORQUEDDU– Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili, Culturali e Sportive

Grazie, Presidente. Il Conto economico di previsione 2013, innanzitutto, è un argomento per me importante questo, anche perché io ricordo che nel 2003, insieme all'attuale Sindaco ed al consigliere Contu, avevamo approvato, appunto, l'istituzione della Scuola Civica di Musica, per cui per me è anche motivo di orgoglio ripresentare il conto economico per il 2013.

Come il Comune di Selargius, che è virtuoso, anche la Scuola Civica è virtuosa.

Riassumendo posso dare alcuni dati numerici. La quota utenza più l'iscrizione ammonta a 27.560 euro, il contributo economico del Comune è di 50.000 euro a dimostrazione che nonostante le difficoltà economiche in cui versano un po' tutti i Comuni, il Comune di Selargius è particolarmente attento alla cultura, tant'è vero che investe 50.000 euro per la Scuola Civica di Musica. I contributi regionali sono di 23.000 euro complessivamente, per un totale di 100.560. Letto anche il giudizio positivo della Commissione che ha votato all'unanimità e letto anche il giudizio positivo dei revisori dei conti che sono appena andati via, in cui si avverte solamente di monitorare preliminarmente i finanziamenti regionali, perché di anno in anno variano. Per quanto riguarda il conto economico 2013 – 2015, diciamo che dovrebbe rimanere invariato, in attesa delle variazioni da parte della Regione. Io ho terminato, rimango a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore. Si apre il dibattito. Interviene il Presidente della Commissione, il consigliere Cioni, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA LA CONSIGLIERE

CIONI RICCARDO

Grazie, Presidente. Per quanto concerne il bilancio della Scuola Civica di Musica, come ha già detto l'Assessore, è una situazione abbastanza semplice, è chiarissima perché in effetti, come ha già detto l'Assessore Porqueddu, il Comune di Selargius crede in questo progetto ed vi ha investito 50.000 euro. Gli altri proventi arrivano sostanzialmente dalla Regione e dalle quote che pagano gli iscritti alla scuola. Io non sono un tecnico, ma avendolo visto in Commissione, avendo avuto anche il sostegno della dottoressa Pennisi e anche della consigliera Porcu che, sicuramente, nell'ambito, è più preparata di me, ho avuto modo di riscontrare che il bilancio è un bilancio semplice, di semplice lettura almeno, dove i proventi vengono da voci ben chiare e delineate. Volevo fare solo questo appunto a sostegno di ciò che ha detto l'assessore Porqueddu. Grazie, Presidente e colleghi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Cioni. Prego, consigliera Corda, ne ha facoltà.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

CORDA RITA

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri, pubblico presente. Io ho esaminato la pratica relativa al bilancio di previsione della Scuola Civica e devo dire che non condivido assolutamente l'impostazione che sta assumendo la Scuola Civica perché anche quest'anno, dalla relazione del direttore artistico del maestro Carta, si desume che l'attività

principale della scuola è sicuramente la didattica. Io questa affermazione, questo programma della Scuola Civica che pone come attività principale la didattica, la trovo in contrasto con il regolamento e con gli obiettivi per cui noi abbiamo fatto la Scuola Civica di Musica. Il regolamento della Scuola Civica recita, al titolo primo all'articolo 2, che la Scuola Civica ha lo scopo di concorrere alla diffusione sul territorio sull'istruzione musicale quale elemento per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dell'intera comunità.

Mi sembra che questa scuola si stia molto chiudendo alla comunità ed al territorio, tant'è che, a parte il saggio di fine corso ed il concerto di Natale dove era stata inserita la Scuola Civica, non c'è nessun'altra attività della scuola che la metta in contatto con il territorio. Non esistono iniziative con le scuole presenti nel nostro territorio e, addirittura, si pone pure l'obiettivo di potenziare o comunque di valorizzare i docenti con i concerti e quindi un'attività che, prevalentemente, fanno al conservatorio, di fare i concerti dove suonano i docenti della scuola. Al conservatorio fanno una serie di concerti dove suonano i docenti e suonano gli allievi. Noi non volevamo fare né una succursale o una brutta copia dei conservatori, né volevamo fare una scuola dove si insegna a suonare uno strumento e basta. Io credo che la missione della Scuola Civica fosse altro e questo altro non è stato sviluppato negli anni, tant'è che non c'è traccia, nella relazione del direttore, neanche dell'impegno futuro di ampliare, di aprire la scuola al territorio per fare le cose che deve fare la Scuola Civica. Detto questo, scorrendo il rendiconto dei corsi attivati, ho letto che, per esempio, nel hear training ci sono 55 iscritti. Hear training è un esercizio che si fa per imparare a conoscere la musica, è educazione all'orecchio per imparare a riconoscere la musica. Mi chiedo, questi iscritti a questa attività possono essere anche i partecipanti alla lettura musicale che comprende 55 iscritti, nessuno esclude che uno che partecipa ad un corso non si escluda possa partecipare anche all'altro. Quindi sono cose, queste, a cui probabilmente solo il direttore mi può rispondere a questo quesito. L'altra cosa che ho rilevato è che qui vengono elencate le classi che sono state attivate, io ne ho contate 30 e qui c'è scritto: totale classi attivate numero 42. Quindi c'è un errore di 12 classi. Puoi vederlo, Assessore, è nella relazione del maestro Carta che è allegata alla proposta di deliberazione, insieme al bilancio. Ho rilevato questa incongruenza, ma può essere un errore materiale. Detto questo io esprimerò, su questa pratica, voto contrario. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliera Corda. Chiede di intervenire di nuovo il consigliere Cioni. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie, Presidente. Intervengo solo perché non riesco a comprendere l'attinenza dell'intervento della consigliera Corda con l'oggetto della discussione. Stiamo entrando in merito a questioni che non riguardano il bilancio, stiamo discutendo sul nome di un corso di cui non so nemmeno se la consigliera Corda abbia chiara la funzionalità, perché stiamo discutendo semplicemente di numeri, questa è una discussione su un bilancio, sulla contabilità. Se ci sono osservazioni di natura contabile, si può anche aprire una discussione in merito, ma queste osservazioni non le trovo attinenti, dovrei capire l'attinenza. Ha detto anche che la scuola di musica non ha partecipato ad attività con le scuole, mentre qui vedo "propedeutica di base, elementare Su Planu, classe 1 – 14, numero allievi 291" che consta di 14 classi. Quindi, ribadisco, non riesco a capire questo intervento o almeno intervento non strettamente connesso al bilancio. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Cioni. Ha chiesto di intervenire il consigliere Lilliu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Presidente, io mi rivolgo a te per prima, perché io ho una grandissima stima del collega Cioni e la stima che ho del collega Cioni è la stessa stima che ho, grande, di tutti i colleghi di maggioranza, però ti richiamerei, preliminarmente, con grande umiltà al fatto che tu mi insegni che all'interno dello stesso ordine del giorno si può intervenire solamente una volta, si può intervenire due volte unicamente per fatto personale, specificandolo e dichiarandolo prima. Ora, senza entrare nel merito, prendo la parola a difesa della collega Rita Corda, la quale nel suo intervento sobrio, motivato e circostanziato, ha detto i motivi per i quali non intende e dare voto favorevole o astenersi dalla presente deliberazione. Io non penso che la consigliera Corda, piuttosto che qualsiasi altro collega di maggioranza, debba essere stato oggetto di valutazioni che sono eccentriche rispetto all'ordine del giorno che può essere affrontato da valutazioni diverse, perché sta nella legittimità del tuo e del mio compito.

Detto questo, questo discorso mio, è un discorso veramente banale che è doveroso per il fatto che non era neanche idoneo per l'intervento il collega Cioni. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, consigliere Lilliu. Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere con la votazione. Con l'ausilio degli scrutatori, si chiede al Consiglio Comunale di approvare, in conformità dell'articolazione allegata il conto economico di previsione per l'esercizio 2013 ed il conto economico di previsione pluriennale per il triennio 2013 – 2014 – 2015 della Scuola Civica di Musica del Comune di Selargius.

Presenti	24
Voti favorevoli	15
Voti contrari	1 (Corda)
Astenuti	8 (Delpin, Melis Antonio, Melis Andrea, Zaher, Caddeo, Lilliu, Porcu, Deiana)

La proposta è accolta.

Abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno, quindi direi che la seduta è chiusa e verrà aggiornata poi a domicilio.

Vi ricordo quello che ho comunicato prima, lo dico per quelli che erano assenti nel momento in cui abbiamo disposto la sospensione. Domani è prevista la camminata della solidarietà, ore 20.15 presso Piazza Martiri di Buggerru. Partecipate numerosi.

La seduta è conclusa. Buona serata a tutti.

ALLE ORE 20.⁴² IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Dr.ssa Mameli Gabriella</i>	<i>Dr. Podda Siro</i>